



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
DON MICHELE ARENA
92019 Sciacca Ag

Sede centrale Via Nenni: tel 0925 22510 fax 0925 24247 Sciacca

Plesso Corso Miraglia: tel 0925 22239 fax 0925 23410 Sciacca

Plesso Via Giotto: tel 0925 85365 fax 0925 85366 Sciacca

Plesso Via ETA (Menfi): tel 0925 74214 fax 0925 74214 Menfi

C.F. 92002960844 e-mail: agis01600n@istruzione.it PEC: agis01600n@pec.istruzione.it sito web: www.iissarena.edu.it

DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2023-2024

**Asse culturale/Area disciplinare: LINGUISTICA-STORICO-LETTERARIA
TRIENNIO**

Discipline:

IRC

Lingua e letteratura italiana

Lingua inglese

Scienze motorie e sportive

Seconda lingua comunitaria

Storia

Arte e territorio

Coordinatore Professoressa Marilena Mangiagli

SOMMARIO

Sommario

Premessa.....	pag.3
Quadro normativo di riferimento.....	pag.4
Competenze trasversali (Raccomandazione del Consiglio del 22.05.2018).....	pag.4
Risultati di apprendimento del profilo di uscita per le attività e gli insegnamenti di area generale e/o di indirizzo (Triennio IT).....	pag.7
Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi IP per le attività e gli insegnamenti di area generale (Triennio IP).....	pag.8
Religione.....	pag.11
Scienze motorie e sportive.....	pag.14
Storia.....	pag.16
Lingua e letteratura italiana.....	pag.21
Lingua inglese.....	pag.27
Seconda lingua comunitaria.....	pag.31
Arte e territorio.....	pag.37
Strumenti e metodologie.....	pag.40
Interventi di recupero/potenziamento.....	pag.40
Verifica e valutazione.....	pag.40
Allegati: Griglie di valutazione per la prima prova scritta.....	pag.42

PREMESSA

I Dipartimenti disciplinari, nella scuola dell'autonomia, sono uno strumento molto utile per la progettazione curricolare e per il coordinamento delle diverse azioni che la scuola persegue: la formazione, l'orientamento, l'innovazione tecnologica, la valutazione. Essi sono strumenti ricchi di potenzialità per offrire agli alunni percorsi di qualità, sono un luogo di confronto sulle scelte curriculari e metodologiche, per progettare e costruire un curriculum verticale, per favorire la costruzione attiva della conoscenza, nel rispetto delle personali strategie di approccio al "sapere" e dei diversi ritmi e stili di apprendimento.

Nei vari dipartimenti si riprende la normativa di riferimento, si riflette sulle competenze trasversali che la scuola deve far acquisire ai suoi discenti al fine di un apprendimento permanente, si rivedono le competenze delle varie discipline, declinate in conoscenze e abilità, si discute sulle strategie, le metodologie e gli strumenti da utilizzare, si stabiliscono le linee per la valutazione. Si delineano, in altre parole, le linee comuni generali; è ovvio, infatti, che la libertà d'insegnamento va sempre garantita anche nell'ambito dei lavori del Dipartimento.

Le Progettazioni dei Dipartimenti sono quindi il risultato della sinergia, del confronto e della collaborazione tra docenti, ognuno dei quali vi investe la propria preparazione, la propria esperienza e la propria professionalità.

Il presente documento, nello specifico, intende essere uno strumento di lavoro condiviso che permetta a ciascun docente di stilare un proprio Piano di Lavoro e operare proficuamente secondo principi, strategie, strumenti e obiettivi comuni.

Con riferimento al D.M. n. 89 recante "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata" di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020 n. 39 del 07, il nostro istituto predispone un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), quale metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, che integra in "modalità complementare alla didattica in presenza, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Dopo una prima sezione, dove viene delineato il **QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO**, il documento si sofferma sulle **COMPETENZE TRASVERSALI** e in particolare sulle otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente emanate dal Consiglio europeo nel maggio 2018. Segue poi il paragrafo sui **RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PROFILO DI USCITA PER LE ATTIVITÀ E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE**, dove si elencano i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale, che la scuola deve far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale. In questa sezione si passano in rassegna, inoltre, i vari insegnamenti (**Religione, Scienze motorie e sportive, storia e lingua e letteratura italiana**) e per ognuno di essi si esplicitano le competenze disciplinari, declinate in abilità e conoscenze. Ogni qual volta si è ritenuto opportuno si è fatto un distinguo tra l'istruzione tecnica e l'istruzione professionale. Per Storia e Lingua e letteratura italiana, il dipartimento ha stabilito degli obiettivi minimi di apprendimento. Nel paragrafo successivo vengono riportati i **RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI PROFESSIONALI** secondo l'Allegato 1 del Decreto 24 maggio 2018, n.92.

Segue poi la sezione **METODOLOGIE E STRUMENTI**, dove si esplicitano le strategie, le metodologie e gli strumenti di cui il dipartimento vuol far uso al fine di ottenere il successo scolastico degli allievi.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Dipartimento disciplinare **Area linguistica, storica e letteraria**, per l'area tecnica e professionale, definisce la progettazione educativa e didattica per competenze secondo il seguente quadro normativo: 7

- ✓ **D.P.R. 15 marzo 2010, n.87** - Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali
- ✓ **D.P.R. 15 marzo 2010, n.88** - Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici
- ✓ **Direttiva 4/2012** - Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli istituti tecnici a norma dell'art.8, comma 3, del DPR 15 marzo 2010 n.88
- ✓ **Direttiva 5/2012** - Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli istituti professionali a norma dell'art.8, comma 3, del DPR 15 marzo 2010 n.87
- ✓ **D.P.R. 176/2012** - Indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nel secondo ciclo d'istruzione e nei percorsi di istruzione e formazione professionale
- ✓ **Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018** relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- ✓ **Decreto 24 maggio 2018, n. 92** - Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61.

Educazione degli adulti

- ✓ **D.P.R. del 29 ottobre 2012 n. 263** - Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali
- ✓ **Decreto del 12 marzo 2015** - Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti.

DDI

- ✓ Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- ✓ Linee Guida allegate al Decreto ministeriale n.89 del 7.08.2020
- ✓ Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"
- ✓ Atto di indirizzo del Dirigente scolastico prot. N. 0011336 del 16/08/2020

COMPETENZE TRASVERSALI

(Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018)

Le competenze trasversali rappresentano conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo d'essere di ogni persona nello studio, sul lavoro e nella vita quotidiana.

Proprio per questo motivo si chiamano "trasversali", perché non si riferiscono ad ambiti tecnici o a conoscenze specifiche di una materia di studio, ma chiamano in causa tutti quegli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno utilizza ogni giorno nei diversi contesti.

Le competenze trasversali emergono quando si devono prendere delle decisioni, quando si cerca di uscire da una situazione difficile, quando si prova a cambiare le cose che non piacciono, quando si sta con gli altri, ogni volta che si deve imparare qualcosa di nuovo. Sono, per esempio, la capacità di comunicare bene agli altri il proprio pensiero, di relazionarsi correttamente con le persone rispettando i loro diversi ruoli, di lavorare in gruppo, di essere flessibili, di essere propositivi.

Il Parlamento Europeo, nel dicembre del 2006, ha emanato una prima Raccomandazione a tutti gli Stati membri relativa alle "**competenze chiave per l'apprendimento permanente**", ritenute necessarie per far fronte alle continue sfide di una società globalizzata e di un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni.

Una seconda raccomandazione del Consiglio D'Europa del maggio 2018 ha aggiornato il testo di quella precedente, soprattutto alla luce delle più recenti evoluzioni del mercato del lavoro e della società. Le competenze chiave indicate dall'Unione Europea hanno alcune **caratteristiche** che possono aiutare meglio a comprendere il loro significato e la loro importanza:

- rappresentano una **combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti che aiutano la persona a gestire in modo flessibile e appropriato** tutti i contesti di vita: famiglia, amicizie, scuola,

lavoro, tempo libero, sport, etc., soprattutto se tali contesti sono caratterizzati da forti cambiamenti (come accade per il lavoro) o da importanti momenti di transizione (per esempio il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore o dalla scuola superiore all'università o al mondo del lavoro);

- possono essere **acquisite e rafforzate durante tutta la vita, ma è meglio apprenderle quando si è ancora molto giovani** e la scuola può e deve far crescere queste competenze, perché tutte le nuove conoscenze che vengono apprese con lo studio acquistano maggior valore se si è imparato prima a conoscere bene sé stessi, ad avere fiducia nelle proprie potenzialità e ad essere capaci di mettere in campo tutte le risorse personali necessarie per affrontare le situazioni in modo positivo;
- sono **competenze di cui tutti hanno bisogno** per la realizzazione e lo sviluppo personali, ma anche per ciò che si definisce "**esercizio di una cittadinanza attiva**", cioè:
- crescita del senso di appartenenza alla propria comunità, rimanendo aperti e sensibili anche alle diversità sociali, etniche, culturali, fisiche;
- capacità di partecipare in modo consapevole alla realizzazione di progetti che rappresentino il benessere e gli interessi della collettività (un po' come succede negli sport di squadra, ma esteso, per esempio, alla scuola, al proprio gruppo sociale, all'ambiente di lavoro, etc.);
- sono tutte ugualmente importanti poiché ciascuna di esse può contribuire ad assumere atteggiamenti positivi e ad accrescere, quindi, le possibilità di un migliore inserimento nella società;
- sono strettamente collegate tra loro, in quanto: si intersecano, si sovrappongono e si completano a vicenda, ognuna di esse necessita di abilità e conoscenze che sono previste anche per altre competenze trasversali, l'acquisizione di ciascuna favorisce lo sviluppo di tutte le altre, tutte favoriscono il miglioramento della capacità critica, della creatività, dello spirito di iniziativa, della capacità di risolvere i problemi (e non solo di porli e crearli!), della capacità di lavorare in gruppo, di decidere e di gestire le proprie emozioni e i propri sentimenti.

Si riportano le **Competenze chiave per l'apprendimento permanente**, individuate dall'Unione Europea:

Competenza alfabetica funzionale	Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
Competenza multilinguistica	Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e cultura.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

Competenza digitale	Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
Competenza in materia di cittadinanza	Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
Competenza imprenditoriale	Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PROFILO DI USCITA PER LE ATTIVITA' E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE e/o DI INDIRIZZO (Triennio IT)

L'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi ha l'obiettivo di fornire ai giovani una preparazione adeguata su cui innestare conoscenze teoriche e applicative nonché abilità cognitive proprie dell'area di indirizzo.

I docenti dell'area generale concorrono a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione ed ai in base ai quali essere in grado di valutare fatti ed orientare comportamenti personali, sociali, e professionali;
2. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
3. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
4. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico professionale correlate ai settori di riferimento;
5. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
7. Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
8. Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
9. Comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI USCITA DEI
PERCORSI IP PER LE ATTIVITA' E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE
(Triennio IP)**

(Allegati A e B alle Linee Guida di cui al DM 92/2018)

In questa sezione sono declinati i risultati di apprendimento intermedi delle 12 competenze relative agli insegnamenti e alle attività di area generale di cui all'Allegato I del Decreto 24 maggio 2018, n.92.

Competenza in uscita: *Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali*

Periodo/annualità	COMPETENZE INTERMEDIE
TERZO ANNO	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise.
QUARTO ANNO	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore.
QUINTO ANNO	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.

Competenza in uscita: *Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali*

Periodo/annualità	COMPETENZE INTERMEDIE
TERZO ANNO	- Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici. - Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali. - Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti.
QUARTO ANNO	- Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista. - Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali. - Comprendere e interpretare testi di varia

	tipologia e genere, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. • Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti. • Utilizzare modalità di scrittura e riscrittura intertestuali, in particolare sintesi e e argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana.
QUINTO ANNO	• Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. • Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. • Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).

Competenza in uscita: *Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro*

Periodo/annualità	COMPETENZE INTERMEDIE
TERZO ANNO	• Riconoscere somiglianze e differenze tra la cultura nazionale e altre culture in prospettiva interculturale. • Rapportarsi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati anche con culture diverse.
QUARTO ANNO	• Interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati.
QUINTO ANNO	• Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.

Competenza in uscita: *Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro*

Periodo/annualità	COMPETENZE INTERMEDIE
TERZO ANNO	• Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari, per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici di routine e anche più generali e partecipare a conversazioni. • Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.
QUARTO ANNO	• Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato. • Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.
QUINTO ANNO	• Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. • Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di

	diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.
--	---

Competenza in uscita: *Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali*

Periodo/annualità	COMPETENZE INTERMEDIE
TERZO ANNO	Correlare le informazioni acquisite sui beni artistici e ambientali alle attività economiche presenti nel territorio, ai loro possibili sviluppi in termini di fruibilità, anche in relazione all'area professionale di riferimento.
QUARTO ANNO	Stabilire collegamenti tra informazioni, dati, eventi e strumenti relativi ai beni artistici e ambientali e l'ambito professionale di appartenenza.
QUINTO ANNO	Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.

Competenza in uscita: *Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.*

Periodo/annualità	COMPETENZE INTERMEDIE
TERZO ANNO	Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti anche professionali, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti per produrre in autonomia testi inerenti alla sfera personale e sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera.
QUARTO ANNO	Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale per produrre documenti complessi, scegliendo le strategie comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera.
QUINTO ANNO	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.

RELIGIONE

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendono avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale. L'IRC, con la propria identità disciplinare, assume le linee generali del profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici e professionali e si colloca nell'area di istruzione generale. (DPR n.176 del 20 agosto 2012).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

ISTRUZIONE TECNICA	
Lo studente al termine del percorso di studi sarà messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche: • Sviluppare gradatamente un maturo senso critico in relazione alla costruzione di un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale • Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo sulle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica • Utilizzare in modo sempre più consapevole le Fonti del cristianesimo, imparando ad interpretarne correttamente i contenuti, nel confronto aperto ai contributi della cultura odierna.	
SECONDO BIENNIO	
Conoscenze	Abilità
• Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana • Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico culturale, religiosa ed esistenziale • Identità e missione di Cristo alla luce del mistero pasquale • Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo • Analisi storica, letteraria e religiosa di testi dell'Antico testamento e del Nuovo Testamento • Elementi principali di storia del Cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura europea • Ecumenismo e dialogo interreligioso; nuovi movimenti religiosi • Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero	• Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero • Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo • Analizzare e interpretare correttamente testi biblici scelti • Ricostruire da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari • Ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione • Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale • Confrontare i valori etici proposti da cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato

QUINTO ANNO	
Conoscenze	Abilità
• Ruolo della religione nella società contemporanea: pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione • Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo • Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo • La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelta di vita, vocazione, professione • Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica	• Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo • Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero • Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico • Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo • Usare e interpretare correttamente le fonti autentiche della tradizione cristiano cattolica

ISTRUZIONE PROFESSIONALE	
Lo studente al termine del percorso di studi sarà messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche: • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale •Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo sulle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità • Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro della professionalità	
SECONDO BIENNIO	
Conoscenze	Abilità
• Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana • Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico culturale, religiosa ed esistenziale • Identità e missione di Cristo alla luce del mistero pasquale • Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo • Senso e attualità di alcuni grandi temi biblici: Regno di Dio, vita eterna, salvezza, grazia • Elementi principali di storia del Cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura europea • Ecumenismo e dialogo interreligioso; nuovi movimenti religiosi • Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione	• Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero • Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo • Analizzare e interpretare correttamente testi biblici scelti • Ricostruire da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari • Ricondurre le principali problematiche del mondo del lavoro e della produzione a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione • Confrontarsi con la testimonianza cristiana

digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero	offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale • Confrontare i valori etici proposti da cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato
QUINTO ANNO	
Conoscenze	Abilità
• Ruolo della religione nella società contemporanea: pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione • Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo • Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo • La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelta di vita, vocazione, professione • Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica	• Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo • Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero • Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico • Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo • Usare e interpretare correttamente le fonti autentiche della tradizione cristiano cattolica

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE

L'insegnamento di "Scienze motorie e sportive" è impartito secondo le Indicazioni nazionali dei percorsi liceali. In coerenza con la Risoluzione del Parlamento europeo del 13 novembre 2007 sul ruolo dello sport nell'educazione, il profilo culturale, educativo e professionale dello studente contiene, tra i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, *"Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo"*. Tali risultati di apprendimento richiamano non solo aspetti legati alla motricità, ma anche la dimensione culturale, scientifica e psicologica, con un intreccio tra saperi umanistici, scientifici e tecnici. La disciplina "Scienze motorie e sportive", pertanto, si configura, soprattutto nel secondo biennio e nel quinto anno, quale ponte tra l'Area di istruzione generale e l'Area di indirizzo. Al termine del percorso quinquennale lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

Lo studente consegue la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive: ciò favorisce un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. La stimolazione delle capacità motorie dello studente, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, è sia obiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di abilità e di prestazioni motorie.

Lo studente sa agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione. È in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi.

Lo studente sarà consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette. Tale consapevolezza favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale.

La conoscenza e la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, permettono allo studente di scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. L'attività sportiva, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore, valorizza la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.

Lo studente, lavorando sia in gruppo che individualmente, impara a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare fanno maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo.

Nel quinto anno, la disciplina favorisce l'orientamento dello studente, ponendolo in grado di adottare in situazioni di studio, di vita e di lavoro stili comportamentali improntati al fairplay e di cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale. In particolare, possono essere progettati percorsi pluridisciplinari per potenziare sia gli aspetti culturali, comunicativi e relazionali, sia quelli più strettamente correlati alla pratica sportiva ed al benessere in una reciproca interazione. Al fine di sostenere le istituzioni scolastiche nell'autonoma progettazione, si fornisce un esempio (tabella 2) di conoscenze in relazione agli specifici risultati di apprendimento di cui all'Allegato A del Regolamento n. 88/2010.

Tab. 2 – Conoscenze di possibile riferimento per le scienze motorie e sportive

Ambito della comunicazione e della relazione	Ambito del benessere
• L'espressività corporea in alcune produzioni artistico letterarie. • Il linguaggio del corpo come elemento di identità culturale dei vari popoli in prospettiva interculturale. • I codici e le carte europee ed internazionali su etica e sport – sport e sviluppo sostenibile • I linguaggi della mente e del corpo - principali tappe della ricerca scientifica • Principale modalità di comunicazione attraverso il linguaggio del corpo: posture, sguardi, gesti ecc.	• Principi scientifici riferiti all'attività motorio-sportiva. • Sport - Salute -Alimentazione e dispendio energetico. • Norme fondamentali sui traumi, infortuni e sulle attività di prevenzione. • Elementi di primo soccorso e di medicina dello sport. • La pratica sportiva quale inclusione sociale dei gruppi svantaggiati. • Modelli nazionali, europei ed internazionali dell'organizzazione sportiva e dell'associazionismo sportivo scolastico.

STORIA

ISTRUZIONE TECNICA

Il docente di “Storia” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale · riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario
- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e nel quinto anno. La disciplina concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi agli indirizzi, espressi in termini di **competenze**:

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

COMPETENZE DI BASE

- Individuare le connessioni fra la storia e la scienza, l’economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali
- Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali.
- Integrare la storia generale con le storie settoriali, facendo dialogare le scienze storico-sociali con la scienza e la tecnica.
- Collegare i fatti storici ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.
- Approfondire i nessi fra il passato e il presente, in una prospettiva interdisciplinare.
- Applicare un metodo di lavoro laboratoriale, con esercitazioni in contesti reali che abituino a risolvere problemi concreti.
- Conoscere i valori alla base della Costituzione e modellare di conseguenza il proprio comportamento, partecipando attivamente alla vita civile e sociale

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

SECONDO BIENNIO	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
• Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XIX in Italia, in Europa e nel mondo. • Evoluzione dei sistemi politico istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. • Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico. • Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento. • Territorio come fonte storica: tessuto socioeconomico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. • Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni). • Lessico delle scienze storico-sociali. · Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione). • Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti Web).	• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuare i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). • Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. • Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. • Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. • Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. • Utilizzare il lessico delle scienze storico sociali. • Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.
QUINTO ANNO	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
• Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). • Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. • Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico istituzionali. • Problematiche sociali ed etiche	• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. • Analizzare problematiche significative del periodo considerato. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuare i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. • Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e

caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. • Territorio come fonte storica: tessuto socioeconomico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico. • Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti). • Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. • Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.	culturali. • Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. • Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. • Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento. • Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socioeconomici, aspetti demografici e processi di trasformazione. • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. • Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. • Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento. • Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.
---	--

STORIA - ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Il docente di "Storia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi
- Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e nel quinto anno.

La disciplina concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi agli indirizzi, espressi in termini di **competenze**:

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

COMPETENZE DI BASE

- Individuare le connessioni fra la storia e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali
- Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali.
- Integrare la storia generale con le storie settoriali, facendo dialogare le scienze storico-sociali con la scienza e la tecnica.
- Collegare i fatti storici ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.
- Approfondire i nessi fra il passato e il presente, in una prospettiva interdisciplinare.
- Applicare un metodo di lavoro laboratoriale, con esercitazioni in contesti reali che abituino a risolvere problemi concreti.
- Conoscere i valori alla base della Costituzione e modellare di conseguenza il proprio comportamento, partecipando attivamente alla vita civile e sociale

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

SECONDO BIENNIO	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
• Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XIX in Italia, in Europa e nel mondo. • Evoluzione dei sistemi politico istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. • Innovazioni scientifiche e tecnologiche (con particolare riferimento all'artigianato, alla manifattura, all'industria e ai servizi): fattori e contesti di riferimento. • Territorio come fonte storica: tessuto socio-produttivo e patrimonio ambientale, culturale ed artistico. • Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale. • Lessico delle scienze storico-sociali. · Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione). • Strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici). • Strumenti della divulgazione storica (es.: testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web).	• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. • Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. • Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali. • Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici. • Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche.

QUINTO ANNO	
Conoscenze	Abilità
• Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione. · Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. • Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socioeconomiche. • Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi quali in particolare: sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, internazionalizzazione dei mercati, new economy e nuove opportunità di lavoro, evoluzione della struttura demografica e dell'organizzazione giuridica ed economica del mondo del lavoro). • Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali; patrimonio ambientale, culturale ed artistico. • Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: analisi delle fonti). • Strumenti della divulgazione storica. · Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.	• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. • Analizzare problematiche significative del periodo considerato. • Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socioeconomico, assetti politico-istituzionali. • Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. • Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro. • Analizzare l'evoluzione di campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. • Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali. • Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento. • Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

OBIETTIVI MINIMI DI STORIA

	Conoscenze	Abilità
Classe terza	Conoscere i principali fatti storici tra l'XI e il XVII secolo	• Collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi esaminati • Porre in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati • Utilizzare una terminologia appropriata
Classe quarta	Conoscere i principali fatti storici tra il XVII e il XIX secolo	
Classe quinta	Conoscere i principali fatti storici tra il XIX secolo e i giorni nostri	

		ed esporre con chiarezza gli argomenti oggetto di studio • Collocare un fatto storico nel tempo e nello spazio • Individuare i principali fattori di un sistema socio-economico-politico
--	--	---

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ISTRUZIONE TECNICA

Il docente di “Lingua e letteratura italiana” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

L'insegnamento di lingua e letteratura italiana, che si articola in conoscenze e abilità, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento (o competenze di base):

Secondo biennio e quinto anno

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

SECONDO BIENNIO	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<u>LINGUA</u> • Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana dal Medioevo all'Unità nazionale. · Rapporto tra lingua e letteratura. • Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia. • Fonti dell'informazione e della documentazione. • Tecniche della comunicazione. • Caratteristiche e struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici.	<u>LINGUA</u> • Riconoscere le linee di sviluppo storico culturale della lingua italiana. • Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici. • Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici. • Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la

• Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione. • Caratteri comunicativi di un testo	produzione linguistica. • Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite • Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici. • Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. • Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali.
<u>LETTERATURA</u> • Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalle origini ai nostri giorni • Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana nelle varie epoche • Significative opere letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali nelle varie epoche • Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. • Fonti di documentazione letteraria; siti web dedicati alla letteratura • Tecniche di ricerca, catalogazione e produzione multimediale di testi e documenti letterari. <u>ALTRE ESPRESSIONI ARTISTICHE</u> Caratteri fondamentali delle arti e dell'architettura in Italia e in Europa dal Medioevo all'Unità nazionale.	<u>LETTERATURA</u> • Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana. • Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dal Medioevo all'Unità nazionale. • Riconoscere i tratti peculiari o comuni alle diverse culture dei popoli europei nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea. • Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico. • Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli. • Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali. • Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto. <u>ALTRE ESPRESSIONI ARTISTICHE</u> Analizzare il patrimonio artistico presente nei monumenti, siti archeologici, istituti culturali, musei significativi in particolare nel nostro territorio.

QUINTO ANNO	
Conoscenze	Abilità
<u>LINGUA</u> • Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi • Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del tessuto tecnico-scientifico • Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici	<u>LINGUA</u> • Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi

• Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta • Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera • Software "dedicati" per la comunicazione professionale • Social network e new media come fenomeno comunicativo	• Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche • Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico • Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano • Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali • Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi
<u>LETTERATURA</u> • Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi • Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli • Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria · Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari <u>ALTRE ESPRESSIONI ARTISTICHE</u> • Arti visive nella cultura del Novecento • Criteri per la lettura di un'opera d'arte • Beni artistici e istituzioni culturali nel territorio	<u>LETTERATURA</u> • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento • Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature • Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra cultura italiana e le culture di altri Paesi • Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari • Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico <u>ALTRE ESPRESSIONI ARTISTICHE</u> • Leggere e interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo. • Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Al termine del percorso quinquennale lo studente è in grado di:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- Comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

COMPETENZE DI BASE

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Il docente progetta e programma l'itinerario didattico in modo tale da mettere in grado lo studente di acquisire le linee di sviluppo del patrimonio letterario - artistico italiano e straniero nonché di utilizzare gli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli. La scelta delle opere e degli autori della tradizione culturale italiana con riferimenti a quella straniera è affidata al docente della disciplina che terrà conto degli apporti interdisciplinari e della effettiva significatività dei temi trattati. Nel secondo biennio le conoscenze ed abilità, oltre a consolidare quelle raggiunte al termine del primo biennio, si caratterizzano per una più puntuale attenzione ai linguaggi verbali e non verbali, ai linguaggi tecnici propri del settore, alla dimensione relazionale intersoggettiva. Nel quinto anno, in particolare, sono sviluppate ulteriormente le competenze comunicative in situazioni professionali; vengono approfondite le possibili integrazioni fra i vari linguaggi, affinate le tecniche di negoziazione anche in vista delle future scelte di studio e di lavoro. Particolare attenzione è riservata agli approfondimenti tematici finalizzati a fare acquisire differenti strategie comunicative e modalità d'uso della lingua italiana a seconda degli scopi della comunicazione, degli interlocutori, dei destinatari dei servizi e delle diverse situazioni. La padronanza linguistica, potenziata dalle tecnologie digitali quale supporto alla ricerca di informazioni e alla documentazione, consente allo studente di esprimere al meglio le sue qualità di relazione, comunicazione, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo. L'articolazione dell'insegnamento di Lingua e Letteratura italiana in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

SECONDO BIENNIO	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
LINGUA • Evoluzione della lingua italiana dal Medioevo all'Unità nazionale. • Affinità e differenze tra lingua italiana ed altre lingue studiate • Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. • Criteri di accesso e consultazione strutturata delle fonti di informazione e di documentazione. Caratteristiche, struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici.	LINGUA • Identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico-culturale della lingua italiana dal Medioevo all'Unità nazionale • Istituire confronti a livello storico e semantico tra lingua italiana e lingue straniere • Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari dei servizi • Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la

• Testi d'uso, dal linguaggio comune ai linguaggi specifici, in relazione ai contesti. • Forme e funzioni della scrittura; strumenti, materiali, metodi e tecniche dell'"officina letteraria". • Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione. Tipologie e caratteri comunicativi dei testi multimediali. • Strumenti e strutture della comunicazione in rete.	produzione linguistica • Redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio • Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili nella attività di studio e di ricerca. • Produrre testi scritti continui e non continui. Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali • Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate.
<u>LETTERATURA</u> • Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalle origini all'unificazione nazionale. • Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche. • Significative produzioni letterarie, artistiche, scientifiche anche di autori internazionali. • Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. • Tradizioni culturali e fonti letterarie e artistiche del territorio	LETTERATURA • Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana dal Medioevo all'Unità d'Italia. • Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale nel periodo considerato • Individuare, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. • Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo. • Individuare immagini, persone, luoghi e istituzioni delle tradizioni culturali e letterarie del territorio
<u>ALTRE ESPRESSIONI ARTISTICHE</u> • Caratteri fondamentali delle arti in Italia e in Europa dal Medioevo all'Unità d'Italia. • Rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche	<u>ALTRE ESPRESSIONI ARTISTICHE</u> • Contestualizzare e identificare le relazioni tra diverse espressioni culturali, letterarie e artistiche del patrimonio italiano. • Individuare e descrivere il significato culturale dei beni ambientali e monumentali, dei siti archeologici e dei musei, a partire da quelli presenti nel territorio d'appartenenza.

QUINTO ANNO	
Conoscenze	Abilità
<u>LINGUA</u> • Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio. • Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue. Strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica. • Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo Tecniche di ricerca e catalogazione di produzioni multimediali e siti web, anche "dedicati" • Software "dedicati" per la comunicazione professionale	<u>LINGUA</u> • Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali • Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico. • Comparare e utilizzare termini tecnici e scientifici nelle diverse lingue. • Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento • Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento. • Elaborare il curriculum vitae in formato europeo.

<u>LETTERATURA</u> • Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici. • Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche. • Significative produzioni letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali. • Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi con riferimento al periodo studiato	<u>LETTERATURA</u> • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. • Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale. • Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto.
<u>ALTRE ESPRESSIONI ARTISTICHE</u> • Evoluzione delle arti visive nella cultura del Novecento. • Rapporto tra opere letterarie ed altre espressioni artistiche. • Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio.	<u>ALTRE ESPRESSIONI ARTISTICHE</u> • Interpretare criticamente un'opera d'arte visiva e cinematografica. • Analizzare le relazioni tra le istituzioni artistiche e culturali del territorio e l'evoluzione della cultura del lavoro e delle professioni

OBIETTIVI MINIMI		
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		
	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Classe terza	• Linee fondamentali del panorama storico-culturale dei secoli: seconda metà del '200, '300 '400, '500. • Le linee essenziali del profilo biografico e letterario degli autori: Dante, Petrarca, Boccaccio, Machiavelli, Ariosto, Tasso	• Riconoscere semplici relazioni tra autore, contesto storico e opera letteraria · Individuare il contenuto globale di un testo letterario e dei principali aspetti stilistici • Esporre in modo chiaro e corretto • Svolgere, in modo schematico, un'analisi del testo letterario di autore conosciuto
Classe quarta	• Linee fondamentali del panorama storico-culturale dei secoli '500, '600, '700, fino al primo Ottocento (inclusi Foscolo e Manzoni) • Le linee essenziali del profilo biografico e letterario degli autori: (Ariosto, Machiavelli, Tasso, SE NON TRATTATI NELLA TERZA CLASSE), Marino, Galilei, Goldoni, Alfieri, Parini, Foscolo, Manzoni, Leopardi.	• Produrre semplici testi di vario tipo, utilizzando gli strumenti espressivi fondamentali della lingua italiana per le diverse situazioni comunicative.
Classe quinta	• Linee fondamentali del panorama storico-culturale dei secoli '800 e prima metà del '900 • Le linee essenziali del profilo biografico e letterario degli autori: (Foscolo, Manzoni, Leopardi SE NON TRATTATI NELLA	• Individuare i principali legami tra vita e opere di un autore e le connessioni con il contesto storico • saper leggere un testo (poetico - narrativo - critico - argomentativo),

	QUARTA CLASSE), Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Montale, Ungaretti.	comprensione del contenuto, del linguaggio e delle reciproche determinazioni, • Saper riconoscere gli elementi metrici di base e le fondamentali figure retoriche. • Accettabile conoscenza ed uso delle fondamentali categorie sintattiche e morfo - grammaticali, in relazione anche al corretto uso della punteggiatura.
Strutture e modalità di svolgimento delle tipologie testuali della prima prova dell'esame di stato		
• Analisi del testo letterario in prosa e in poesia • Struttura del tema espositivo • Struttura del tema argomentativo		

LINGUA INGLESE **ISTRUZIONE TECNICA**

Al termine del percorso quinquennale lo studente è in grado di:

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi;
- utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

COMPETENZE DI BASE

Secondo biennio e quinto anno

- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico, scientifico, economico, e con le attività svolte con la metodologia CLIL.

SECONDO BIENNIO	
Conoscenze	Abilità
• Aspetti comunicativi, sociolinguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. • Strategie compensative nell'interazione orale. • Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo. • Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali. • Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso. • Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro. • Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete. • Aspetti socioculturali della lingua inglese e dei Paesi anglofoni	• Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro. • Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale. • Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. • Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. • Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo. • Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note. • Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. • Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.
QUINTO ANNO	
Conoscenze	Abilità
• Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. • Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. • Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. • Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socioculturali, in particolare il settore di indirizzo. • Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. • Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.	• Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro. • Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. • Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. • Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico professionali, rispettando le

• Lessico di settore codificato da organismi internazionali. • Aspetti socioculturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale. • Aspetti socioculturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. • Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.	costanti che le caratterizzano. • Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. • Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. • Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. • Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.
--	--

Istituto tecnico economico – Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing

- Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Istituto tecnico economico – Indirizzo Turismo

- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

Istituto tecnico tecnologico

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

LINGUA INGLESE ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Lo studente al termine del quinquennio deve saper:

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi;
- utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio;
- essere sensibile alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.

L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico-professionale. Per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro sono utilizzati anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale. L'articolazione dell'insegnamento di "Lingua inglese" in conoscenze e abilità, riconducibili, in linea generale, al livello B2 del QCER1, è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

COMPETENZE DI BASE

Secondo biennio e quinto anno

- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

SECONDO BIENNIO	
Conoscenze	Abilità
• Aspetti comunicativi, sociolinguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. • Strategie compensative nell'interazione orale. • Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguate ai contesti comunicativi, in particolare professionali. • Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, riferiti in particolare al proprio settore di indirizzo.	• Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro con strategie compensative. • Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. • Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. • Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi,

• Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali di settore; fattori di coerenza e coesione del discorso. • Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio, di lavoro. • Tecniche d'uso di dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete. • Aspetti socioculturali della lingua inglese e dei Paesi anglofoni.	inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore d'indirizzo. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note. • Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. • Utilizzare autonomamente i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.
QUINTO ANNO	
Conoscenze	Abilità
• Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore • Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico-professionale. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. • Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. • Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore d'indirizzo. • Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro. • Lessico di settore codificato da organismi internazionali. • Aspetti socioculturali della lingua inglese e del linguaggio specifico di settore. • Aspetti socioculturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. • Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.	• Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro • Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. • Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. • Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo. • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. • Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano. • Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo. • Utilizzare lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. • Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. • Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

ISTRUZIONE TECNICA

COMPETENZE DI BASE

Istituto tecnico economico

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello **B2** (ad eccezione dell'indirizzo Amministrazione, finanza e marketing, articolazione Sistemi informativi aziendali, il cui livello previsto alla fine del terzo anno è **B1**) del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing

- Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
- Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing – Articolazione Sistemi informativi aziendali

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Indirizzo Turismo

- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

SECONDO BIENNIO	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
• Aspetti comunicativi, sociolinguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. • Strategie compensative nell'interazione orale. • Strutture morfosintattiche, ritmo e	• Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro utilizzando anche strategie compensative. • Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere

intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo, anche professionale. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti inerenti alla sfera personale, l'attualità, lo studio o il settore di indirizzo. • Principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali, loro caratteristiche e modalità per assicurare coerenza e coesione al discorso. • Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro; varietà espressive e di registro. • Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete. • Aspetti socioculturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.	professionale, scritte, orali o multimediali. • Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni, eventi e progetti relativi ad ambiti d'interesse personale, d'attualità, di studio o di lavoro. • Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di testi chiari di relativa lunghezza e complessità, scritti, orali o multimediali, riguardanti argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro. • Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, con scelte lessicali e sintattiche appropriate. • Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale, d'attualità o di lavoro. • Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali. • Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua anche ai fini della trasposizione di testi in lingua italiana.
---	--

QUINTO ANNO

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
• Aspetti sociolinguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro. • Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro. • Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. • Principali tipologie testuali, comprese quella tecnico professionali, loro caratteristiche e organizzazione del discorso; • Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. • Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, anche in rete, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. • Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. • Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali. • Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete. • Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici. • Aspetti socioculturali della lingua e dei	• Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo. • Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro. • Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone idee principali ed elementi di dettaglio. • Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro. • Comprendere, testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista. • Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. • Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo. • Utilizzare il lessico di settore, compresa la

Paesi in cui è parlata. • Aspetti socioculturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, dei Paesi di cui si studia la lingua.	nomenclatura internazionale codificata. • Utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti. • Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. • Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.
--	---

SECONDA LINGUA COMUNITARIA **ISTRUZIONE PROFESSIONALE**

Lo studente al termine del percorso quinquennale deve essere in grado di:

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi;
- utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

COMPETENZE DI BASE ***Secondo biennio e quinto anno***

Istituto professionale – Servizi

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction
- Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari
- Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Indirizzo Servizi socio-sanitari

- Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali

Il docente della “Seconda lingua straniera” nella propria azione didattica ed educativa crea situazioni di apprendimento tali da consentire allo studente di raggiungere i livelli di autonomia e padronanza attesi per l'intero percorso, in continuità con il biennio e le competenze dell'obbligo, che vengono sviluppate e approfondite. L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con opportuni approfondimenti sul lessico specifico. A tale scopo, gli studenti utilizzano gli strumenti multimediali e digitali per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro, in particolare al settore sociosanitario. L'articolazione dell'insegnamento di “Seconda lingua straniera” in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe.

SECONDO BIENNIO	
Conoscenze	Abilità
• Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione • e della produzione orale in relazione al contesto e • agli interlocutori. • Strategie compensative nell'interazione orale. • Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguati • al contesto comunicativo, anche professionale. • Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente • complessi, scritti, orali e multimediali, su argomenti • riguardanti la sfera personale e sociale, l'attualità, il lavoro o il • settore di indirizzo. • Principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, • loro caratteristiche e modalità per assicurare coerenza e • coesione al discorso. • Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti • comuni di interesse generale, di studio, di lavoro; varietà • espressive e di registro. • Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, • multimediali e in rete. • Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.	• Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari • di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro. • Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di • testi chiari di relativa lunghezza e complessità, scritti, orali o • multimediali su argomenti familiari di interesse personale, sociale, • d'attualità o di lavoro. • Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per • esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere • esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale, d'attualità • o di lavoro. • Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, anche settoriali, • compresi quelli multimediali. • Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni, eventi • e progetti relativi all'ambito personale, sociale, all'attualità o al • lavoro. • Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di • interesse personale, quotidiano, sociale, con scelte lessicali e • sintattiche appropriate. • Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle • principali tipologie testuali, anche a carattere professionale,

	• scritte, orali o multimediali. •Cogliere la dimensione culturale e interculturale della lingua.
QUINTO ANNO	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
• Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione, • anche con soggetti istituzionali, in contesti di studio e di lavoro • tipici del settore. • Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio • e di lavoro. • Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai • contesti d'uso. • Tipologie testuali, comprese quella tecnico-professionali di settore, • loro caratteristiche e organizzazione del discorso; • Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente • complessi, scritti e/o orali, continui e non continui, anche con • l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. • Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente • complessi, scritti, orali e multimediali, anche in rete, riguardanti • argomenti socio-culturali di attualità, e gli ambiti di • studio o di lavoro. • Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni • sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. • Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali. • Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, • multimediali e in rete. • Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata • Aspetti essenziali della dimensione culturale e linguistica della • traduzione	• Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie • opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione • con un parlante anche nativo o con soggetti istituzionali. • Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in • relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro. • Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti • noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee • principali ed elementi di dettaglio. • Comprendere, utilizzando appropriate strategie, messaggi • radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti • di studio e di lavoro. • Comprendere testi scritti relativamente complessi, continui e • non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di • lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista. • Utilizzare le tipologie testuali comuni e di settore rispettando le • costanti che le caratterizzano. • Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico-professionali • coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e • situazioni relativi al settore socio-sanitario. • Utilizzare il lessico del settore socio-sanitario, compresa la nomenclatura • internazionale codificata. • Utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in • rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti • di studio e di lavoro. • Trasporre in lingua italiana testi scritti relativi all'ambito dell'indirizzo o di interesse personale.

ARTE E TERRITORIO **ISTRUZIONE TECNICA**

La disciplina “Arte e Territorio” concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

I risultati di apprendimento sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell’ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all’indirizzo, espressi in termini di competenza:

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti
- analizzare l’immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

L’articolazione dell’insegnamento di “Arte e territorio” in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell’ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

SECONDO BIENNIO	
Conoscenze	Abilità
• Concetto di bene culturale. • Teorie interpretative dell’opera d’arte. Lineamenti di storia dell’arte italiana, in relazione al contesto mediterraneo ed europeo, dalle origini al Settecento. • Movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura e arti applicate, dalle origini al Settecento. • Elementi caratterizzanti il territorio italiano ed europeo dalle origini all’età moderna, con particolare riferimento alle testimonianze storico-artistiche dell’ambito territoriale di appartenenza. • Rappresentazione del paesaggio nelle arti figurative. • Evoluzione della realtà urbana, delle tipologie edilizie e degli spazi urbani dalle origini all’età moderna. • Categorie di beni del patrimonio storico-artistico in Italia e loro distribuzione nel territorio.	• Leggere l’opera d’arte individuando le componenti strutturali, tecniche, iconografiche, stilistiche e relative alla committenza. • Delineare la storia dell’arte italiana, dalle origini al Settecento, evidenziando i nessi con la storia e la cultura locale. Riconoscere i linguaggi propri dell’architettura, della pittura, della scultura e delle arti applicate. • Inserire il manufatto nel contesto storico-artistico di riferimento. Riconoscere l’evoluzione storica del territorio e del paesaggio attraverso le testimonianze storico-artistiche. • Riconoscere l’evoluzione storica degli spazi urbani anche attraverso l’analisi delle tipologie edilizie. • Riconoscere le categorie dei beni culturali in Italia e la loro distribuzione nel territorio. • Individuare percorsi turistici di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell’ambito territoriale di appartenenza.

QUINTO ANNO	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
• Lineamenti di storia dell'arte moderna e contemporanea. • Movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura e arti applicate dal Settecento al Novecento. • Sistemi urbani, spazi urbani e nuove tipologie edilizie della città moderna e contemporanea. • Siti di rilevante interesse storico-artistico inseriti nel Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO. • Risorse del territorio e beni culturali di interesse turistico a livello locale, nazionale e internazionale. • Principali musei nel mondo, museo e patrimonio museale.	• Delineare la storia dell'arte moderna e contemporanea, evidenziando i nessi con la storia e la cultura locale. • Individuare percorsi turistici di interesse culturale e ambientale, in Europa e nei diversi continenti extraeuropei. • Analizzare siti di rilevante interesse storico-artistico del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio. • Riconoscere l'evoluzione del concetto di conservazione e restauro nello studio dei beni culturali. • Individuare i principali musei nel mondo e le tipologie del patrimonio museale.

STRUMENTI E METODOLOGIE

Al fine di ottenere il successo scolastico si intendono mettere in atto delle strategie didattiche di tipo metacognitivo, tese a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e a favorire la sua autonomia. L'attività didattica, pertanto, sarà volta a fornire agli studenti gli strumenti per "imparare ad imparare", attivando la propensione a far riflettere i discenti sulla propria capacità di apprendere, stare attenti, concentrarsi e ricordare. L'obiettivo da raggiungere è quello di rendere gli alunni protagonisti consapevoli della loro formazione sia psicologica-emotiva che culturale. In questa prospettiva gli insegnanti faranno in modo di stimolare gli studenti ad un atteggiamento più attivo che si traduca in una prassi di domande, investigazioni e problemi da risolvere. Verrà favorita negli alunni la strategia di selezione delle informazioni rilevanti (attraverso un'adeguata sottolineatura, annotazione delle parole chiave, lettura di titoli e sommari); si curerà, inoltre, la strategia organizzativa delle informazioni acquisite, al fine di accrescere le capacità logiche degli alunni (mappe concettuali, schemi...); si promuoverà una proficua strategia di elaborazione delle informazioni per consentire agevoli collegamenti disciplinari e interdisciplinari; si curerà la strategia di ripetizione affinché gli alunni abbiano una padronanza completa delle informazioni e le possano "restituire" in modo personale e critico. Verrà promossa, inoltre, la ricerca per stimolare la capacità degli studenti di giungere autonomamente alla conoscenza.

Tra le metodologie, che verranno applicate dal singolo docente in base alla situazione della classe e dei singoli alunni, le più significative risultano essere:

- la lezione frontale;
- la lezione interattiva e partecipata
- la discussione guidata;
- la lezione multimediale;
- la scoperta guidata, il lavoro di progetto e la ricerca personale;
- il cooperative learning;
- il problem solving;
- la didattica laboratoriale;
- la partecipazione a gare e concorsi;
- l'impegno cooperativo nella risoluzione di compiti autentici complessi.

Particolare rilevanza viene data all'incremento della didattica laboratoriale. Quest'ultima va intesa come un modo nuovo, "mentale", di fare scuola; non solo "in un luogo appositamente attrezzato con materiali e strumenti", ma momento in cui lo studente esercita un ruolo attivo in un ambiente di apprendimento intenzionalmente predisposto in cui il docente assume il ruolo di promotore accompagnando il soggetto che apprende al raggiungimento dell'autonomia nella gestione del processo. Laboratorio, quindi, come occasione di sperimentazione e di progettualità che coinvolge i discenti nel pensare, nel realizzare e nel valutare.

Per ciò che concerne gli strumenti, si utilizzano:

- Libri di testo
- Materiale fornito dal docente
- Software didattici
- Quotidiani, Riviste, Pubblicazioni specifiche
- E – book
- Biblioteca
- Lim
- E...tutto ciò che, di volta in volta, si ritiene utile

STRUMENTI

Piattaforme ed applicativi digitali secondo requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy

METODOLOGIE

I Consigli di Classe avranno il compito di ripensare la didattica adottando metodologie fondate

sulla “costruzione attiva” del sapere:

1. Didattica breve
2. Apprendimento cooperativo
3. Flipped classroom
4. Debate
5. Project based learning
6. Service learning

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Le azioni di recupero/sostegno/potenziamento sono quelle previste nel PTOF e approvate dal Collegio dei docenti. In particolare:

- Recupero curricolare (Pausa didattica, classi aperte)
- Recupero extracurricolare (Sportello didattico, Peer tutoring...)
- Attività di Potenziamento

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per gli strumenti, i criteri e le modalità di verifica e valutazione si fa riferimento al Regolamento di Valutazione Alunni.

Per la valutazione periodica e finale il voto sarà proposto in base ad un giudizio brevemente motivato desunto:

- da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati;
- da una valutazione complessiva dell’impegno, dell’interesse, della partecipazione e dell’approccio allo studio;
- dal grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento conseguiti dallo studente in relazione alle conoscenze, abilità e competenze;
 - dalle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio;
- dall’esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati;
- dalla progressione dell’apprendimento, intesa come capacità di recuperare conoscenze e abilità e di imparare ad imparare, considerando quindi il differenziale cognitivo in termini di accrescimento dei livelli di apprendimento degli alunni.

Per gli strumenti, i criteri e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti e del comportamento si fa riferimento all’Integrazione del Regolamento di valutazione alunni.

Si ricorda che per la valutazione periodica e finale, il voto sarà proposto in base ad un giudizio brevemente motivato desunto:

- da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati;
- da una valutazione complessiva dell’impegno, dell’interesse, della partecipazione e dell’approccio allo studio;
- dal grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento conseguiti dallo studente in relazione

alle conoscenze, abilità e competenze;

- dalle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio;
- dall'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati;
- dalla progressione dell'apprendimento, intesa come capacità di recuperare conoscenze e abilità e di imparare ad imparare, considerando quindi il differenziale cognitivo in termini di accrescimento dei livelli di apprendimento degli alunni.

Il Coordinatore

Professoressa Marilena Mangiagli



I.I.S.S. "DON MICHELE ARENA" - SCIACCA (AG)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO 2023

Nota MIM Prot. 2860 sugli Esami di Stato del II ciclo del 30.12.2022 già capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

Candidato _____

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Coesione e coerenza testuale.	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
(Max 20 pt)						

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale.	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
(Max 20 pt)						

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
(Max 20 pt)						

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
(Max 10 pt)	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
(Max 10 pt)	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
(Max 10 pt)	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)	/20
VOTO IN DECIMI (PT/10)	/10

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente



I.I.S.S. "DON MICHELE ARENA" - SCIACCA (AG)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO 2023

Nota MIM Prot. 2860 sugli Esami di Stato del II ciclo del 30.12.2022 già capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

Candidato _____

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (Max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (Max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (Max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)	/20
VOTO IN DECIMI (PT/10)	/10

LEGENDA:

SC = Scarso – M= Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B /D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Candidato _____

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (Max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (Max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (Max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)	/20
VOTO IN DECIMI (PT/10)	/10

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B /D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

DESCRITTORI DI LIVELLO:

- 1. LIVELLO SCARSO** = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);
- 2. LIVELLO MEDIOCRE** = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);
- 3. LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE** = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);
- 4. LIVELLO BUONO/DISTINTO** = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);
- 5. LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE** = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).